



HSC contro il "HSC e.V."

Per motivi attuali bisogna ricordarsi di alcune cose successe:

L'ex socio dell' HSC, Udo Osenbrügge, DJ7LQ, dopo preparativi segreti, fondo' verso la fine dell'anno 1979 insieme ad alcuni amici che non erano membri dell' HSC un CW-Club personale. Ci sarebbe stato poco da dire contro la fondazione di un CW-Club personale se Osenbrügge non avesse usurpato (contro la volontà dei soci **impossessarsi tramite uso**, vulgo: **rubato**) e registrato il nome e l'emblema (distintivo romboidale) del nostro Club, il quale fu costituito come "Associazione di persone" del DARC e.V.. Con questa esperienza fatta, poco tempo dopo vennero rubati anche il nome ed il logo del VHSC.

*Tutti i problemi che noi (soci del vero HSC fondato nel 1951) avevamo ed adesso, dopo 20 anni, abbiamo di nuovo a causa di questa Osenbrügge'sca fondazione, sono provocati dal fatto che attualmente abbiamo due partiti giuristicamente differenti: uno e' un **circolo registrato (e.V.)** e l'altro e' una **associazione di persone** che, per motivi plausibili, ha conservato la sua forma. La legge tedesca (ZPO = Ordine dei processi civili) dice che una associazione di persone, contrariamente ad un e.V., non ha capacita' giuridica. Questo significa che noi potremmo far valere i nostri diritti tramite un processo civile solo se **TUTTI** i soci agissero via legale - praticamente una cosa impossibile considerando che i soci del HSC si trovano sparsi in piu' di 70 nazioni. Inoltre anche i Giuristi trovano questo tipo di regolamento insoddisfacente. Il nostro HSC ed i nostri soci possono essere querelati pero' di fronte ad un Tribunale hanno i stessi diritti dell'accusatore. Il presidente di un e.V. puo' fare accuse. Una lacuna della legge? Senza dubbio.*

Sfruttando questa situazione e dopo la costituzione del suo e.V., Osenbrügge sviluppo' delle attività non sulle frequenze ma specialmente presso Tribunali ed Avvocati. In una riunione costitutiva, fatta come finta manovra, Osenbrügge dichiaro' il HSC come Club sciolto, nonostante che' noi, gia' dalla fondazione nel 1951, abbiamo la priorità del nome ed emblema e, con fiera continuita', siamo attivi sulle bande con un incremento di soci molto rilevante. Per stabilire il suo e.V. come unico „HSC“, Osenbrügge ha fatto uso di tutti i metodi negativi possibili che non hanno niente in comune con l' Ham-Spirit. Qui una lista delle sue attività:

- lettere minatorie ai soci del HSC i quali vengono costretti ad entrare nel suo HSC e.V. oppure di rinunciare a dichiararsi membri di HSC. Questa sua prova di ricatto non ha avuto successo.
- ha eseguito molti processi contro soci dell' HSC che si sono rifiutati di entrare nel suo „HSC e.V.“ e contro radioamatori che facevano attività onorarie per il HSC, come per esempio contro:
 1. DF5JT: Peter Lemken che era Award-Manager del diploma HSCJA (anno1981) donato da DL6MK in onore del trentesimo anniversario di fondazione del HSC. Osenbrügge accuso' Peter, che aveva allora 16 anni. I genitori di Peter, che lo rappresentavano, accettarono, pero' non era necessario farlo, un compromesso per stare un poco in pace. Osenbrügge ha pagato tutti i costi del processo (Numero di protocollo LG Duisburg 10 0 256/81). Il ricorso di Osenbrügge contro questa decisione presso il OLG Düsseldorf non fu accettato e causo' nuove spese.(AZ 20 W 38/81). Essendoci il compromesso con i genitori di Peter, lui ottenne dal LG Duisburg (Tribunale) una risoluzione con eventuale multa contro DF5JT in caso di trasgressione di legge, un documento che lui pensava di adoperare per motivi di propaganda. Praticamente il suo successo è stato zero.
 2. il DARC: Il consiglio direttivo del DARC aveva deciso nel 1981 che le QSL di DFØHSC non venivano accettate perché, tra l' altro, il e.V. come persona giuridica non era socio del DARC. Osenbrügge e sua moglie DL5MAD processarono presso il tribunale di Kassel ma persero questa causa che provoco' nuove spese (AZ 90 C 2165/81). Verdetto ha valore di legge, successo = zero.
 3. DK9ZH: Silvio Burmann, durante le feste pasquale del 1981, invito' in Büdingen i soci del HSC e del AGCW per una riunione. Osenbrügge fece una accusa con il motivo che Silvio non era autorizzato a fare un invito per il HSC, inoltre l' e.V. non aveva dato segni di interesse per una riunione simile. Questa accusa fu respinta dal tribunale di Giessen e causo' di nuovo spese. (AZ 30 567/81). Verdetto ha valore di legge, successo di nuovo = zero.
 4. DJ8OT: Eberhard Warnecke, segretario del DIG e proprietario di una tipografia, stampava tra l' altro anche cartoline Qsl per i soci del HSC. Osenbrügge fece causa perche' Eberhard adoperava il nome ed emblema HSC e lo minaccio' con una punizione di 500.000 DM. Il tribunale di Wuppertal non accetto'

- questa accusa perché il diritto del nome ed emblema HSC lo ha anche la **associazione di persone** del HSC fondato il 1951. Verdetto valido, successo = zero.
5. DK1QZ : Josef Kaiser, redattore del CQ DL (Giornale Radioamatori) aveva scritto un articolo nel Nr. 6/81 a riguardo del „EUCW Fraternizing QSO Party“ dove lui partecipò come membro del HSC. Osenbrügge dichiarò che il suo e.V. non era membro del EUCW. Di nuovo tribunali, cause e soldi persi per Osenbrügge (AZ 20 51/82). Verdetto valido e successo uguale zero.
 6. DL6MK, Edgar Schnell +, presidente del HSC, fu accusato da Osenbrügge e consorte DL5MAD, per il fatto che lui si faceva chiamare presidente del HSC e non aveva diritto di fare trasmissioni radio con informazioni per il HSC ... 5.000 DM di multa...2 anni di galera... Questa accusa fu respinta (AZ 40 379/81). Osenbrügge reclamò , ma perse di nuovo il processo. Infatti il tribunale di Francoforte confermò il verdetto del tribunale della città di Kassel e dichiarò : l' autorizzazione di portare un nome la possiede chi aveva per primo questo nome ... il HSC esisteva prima della fondazione del e.V. dell' accusatore ... il quale potrebbe fare accuse se la vecchia associazione non esistesse più ... ed il nome fosse diventato libero... La fondazione dell' accusatore non è quindi un proseguimento del vecchio „HSC“ in forma di una nuova organizzazione, ma una separazione che non minaccia l' esistenza dei Clubs che già esistono (AZ 15 U 39/82). Di nuovo verdetto valido e successo zero.

Osenbrügge pagò tutte le spese di questi processi giudiziari. **Ricapitolando questi verdetti dicono:**

- a) La fondazione di un „HSC e.V.“ tramite Osenbrügge **non è un proseguimento** del vecchio „HSC“ del 1951 in forma di nuova associazione.
- b) Il vecchio „HSC“ del 1951 esiste ancora come associazione di persone; uno **scioglimento** tramite Osenbrügge è **giuridicamente invalido** se i soci non sono d' accordo.
- c) Il „HSC“ del 1951 ha, per motivi di priorità, diritto di chiamarsi „HSC“ e diritto di possesso di „logo“. Osenbrügge **non ha diritti** di fare denunce.

I dubbiosi (ma queste cose tra radioamatori non sono possibile!) possono richiedere questi atti giudiziari presso l' archivio del „HSC“ oppure direttamente presso i tribunali rispettivi passando il numero particolare di protocollo.

- Anche gli albergatori, nei cui locali si fecero delle riunioni di CW-Clubs, ottennero lettere minacciose che avevano lo scopo di ostacolare l' incontro dei soci del „HSC“. Per esempio Osenbrügge scrisse nel mese di marzo del 1981 alla direzione dell' hotel „Büdingen Hof“: „...vogliamo informarvi che la riunione di questa associazione, che adopera il nome del nostro club, nel vostro hotel ...ci preoccupa perché può causare delle controversie...i soci del nostro circolo, che arrivano da lontano, potrebbero offendersi se si accorgono che non si tratta di una riunione del HSC.“ Naturalmente nessun simpatizzante di Osenbrügge fu presente. Il successo di questa sua nuova azione fu zero.
- Osenbrügge fece denuncia presso la direzione delle poste e accusò alcuni Radioamatori che avevano come suffisso di Call „HSC“. La direzione postale scrisse a questi radioamatori delle lettere di avviso, ma, allorché si accorse dell' imbroglio di Osenbrügge, il tutto fu dimenticato. Una nuova battaglia perduta da Osenbrügge.
- Parlo male dei soci dell' HSC e disse bugie; addirittura spedì una lettera ad W8LZV con cui gli comunicò che il segretario del „HSC“ avrebbe incassato dei soldi da nuovi membri del HSC e Donatori e che avrebbe passato „ca. 10.000 DM „ sui suoi conti privati, soldi che invece dovevano andare sul conto del „HSC e.V.“. Con questa affermazione fece denuncia presso il **sostituto procuratore della repubblica**. Questo imbroglio fu presto scoperto e la denuncia fu respinta. Il successo di Osenbrügge fu di nuovo zero.

I processi perduti gli causarono gravi danni economici (valore di parecchie attrezzature per radioamatore); così per la durata di ca. 17 anni non si sentì più niente di lui quasi tutti lo avevano dimenticato. Però da tre anni- dopo la digestione dei costi di avvocato e processi perduti – con la speranza che tutti si fossero dimenticati degli eventi passati e con una porzione di fanatismo, ma privo delle esperienze negative del passato, è di nuovo attivo sulle bande (come DFØHSC / DJ7LQ). La sua nuova tattica è che adesso il suo HSC e.V. è l' HSC del 1951.

Anche nel suo 50. anniversario il nostro „HSC“ resta una **Associazione di persone** con quasi 1.800 soci in ca. 70 Nazioni ed è attivo e rinomato sulle bande dei radioamatori. Osenbrügge crede ancora di sciogliere l' HSC. Tipo pazzo? Lui continua la sua opera e

- fa reclame del suo „HSC e.V.“ presso radioamatori incogniti e gli passa un numero di HSC
- cerca di far entrare nel suo club OM privilegiati (alcuni ci cascano)
- minaccia di nuovo i soci dell' HSC
- passa dei DOK' s particolari (HSC, HSC50 e come DJ7LQ il DOK C17), pur non essendo socio del DARC, i cui funzionari furono da lui discriminati. Qui dobbiamo ricordarci che il **DARC ha conferito** il DOK particolare „HSC50“ alle nostre tre clubstazioni **DAØHSC, DKØHSC e DLØHSC**. >La stazione DFØHSC è bugiarda<

- approfitta dei meriti del HSC. Tempo fa dichiaro' i contesti per „ridicoli e stupidi“ (vedi sua lettera nel giornale FUNKAMATEUR, Nr. 11/1999, pagina 1307) ed adesso ultimamente si e' immischiato nei contesti dell' HSC del novembre 2000, febbraio e novembre 2001 ed altri contesti con il call DFØHSC. Egli passo' il Nr. 10 HSC, numero che pero' appartiene all' operatore SP2DX il quale aveva anche partecipato al contest. Inoltre causo' una confusione enorme.
- lui passa dei certificati, per merito di telegrafia ad alta velocità, a radioamatori che addirittura pagano dei contributi. Nell'Internet, tramite la sua homepage, racconta storie dell' HSC che non sono vere: >www.qsl.net/dfØhsc<. Per ogni socio Osenbrügge ha incassato 50,- Euro e in piu' pretende i contributi annuali. Tutti gli OM che si sono accorti dell' imbroglio sono passati nel vero „HSC“ (5 QSO' s con differenti HSC-soci, durata minima 30 minuti, velocità minima 25 wpm = 125 Bpm esatto modo di manipolazione), pero' non hanno riottenuto le somme che avano pagato.

La domanda e' per quale motivo coloro che si interessano del „HSC“ non leggono le rubriche autentiche dell' HSC nella rivista per radioamatori CQ-DL. Solo a partire dall' anno 2000 fino alla fine dell' anno 2001 ci sono stati avvisi da parte del presidente Prof. Dr. Hans Schwarz, DK5JI, e del segretario Ernst Manske, DL1PM.

1. rivista nr. 1 pag. 62: avviso che solo DL0HSC e DK0HSC possono dare il DOK „HSC“
 2. rivista nr. 1 pag. 139: riferimento degli attacchi falliti contro il nostro nome
 3. rivista nr. 4 pag. 295: Informazioni generali sulla forma di costituzione dell' HSC
 4. rivista nr. 5 pag. 367: avvisi del segretario a riguardo lettere di Osenbrügge
 5. rivista nr.10 pag. 756: avviso a riguardo della stazione DF0HSC / DJ7LQ e
 6. rivista nr.11 pag. 833: nuovo allarme a riguardo della stazione DF0HSC e sue attivita' .
- Altri riferimenti si trovano anche in diverse riviste.

Il HSC è membro dell' associazione CW europea, mentre il HSC e.V. no.

Osenbrügge, che abita nel paese di Pöcking vicino Starnberg, rifiuta di pubblicare la lista dei suoi soci. Il motivo e' chiaro ed evidente.

Invece la lista dei soci dei Clubs HSC, VHSC, SHSC e EHSC si puo' ottenere tramite i rispettivi segretari (HSC: Jens, DL7AKC) come pure si possono vedere sulle Website di Wilko, PA3BWK <www.morsecode.dutch.nl>, di Klaus, DL5HCK <www.hsc.de.cx>. Se si desidera, si possono ottenere via **e-Mail** tutte le liste (HSC-VHSC-SHSC-EHSC) in DOS o Excel formato da DL1TL <A.Dorlars@t-online.de>.

Per avere ancora piacere del nostro hobby dobbiamo essere informati e pronti a passare informazioni ad altri OMs. Indifferenza e rassegnazione sarebbero qualita' inopportune.

L' ultima domanda è: da quali idee è possesso un essere umano che cerca di rubare nome e logo del famoso „HSC“; che crede di essere il salvatore della telegrafia, che fa processi contro radioamatori, che ricatta minorenni, che accusa operatori innocenti, che parla di leggi e giustizia , che pero' non riconosce i verdetti giustuziari ma ferisce i diritti degli altri e che, dopo molti anni di inerzia, e' di nuovo attivo sulle bande e, con manovre tattiche di disturbo, leva a tanti OMs la gioia del CW?

È questa un novo tipo di Ham-Spirit? - Ogni OM puo' pensarci sopra.

5.4.2002

DL1TL, op DLØHSC

HSC 18 / VHSC 127 / AGCW 151

Traduzione: DF4TS, HSC 1622